

## SCHEMA ATLANTE

### LAZIO

#### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

Sito	<b>Fondi (LT)</b>
Località	<b>Canneto</b>



Tipo sito	<b>Indicatori di produzione</b>
-----------	---------------------------------

#### SITO

Ricognizioni di superficie effettuate nel 1976 hanno individuato sulla sponda destra del Canale Canneto, a circa 150 m dalla costa, tra il canale a est e la falesia del Monte Croce a ovest, una concentrazione di frammenti di anfore, ceramica comune, laterizi (Hesnard 1977; Hesnard, Lemoine 1981, 244-245). La presenza di numerosi frammenti ipercotti, ha permesso di ipotizzare l'esistenza di una officina, della quale, tuttavia, nessuna struttura è stata ancora identificata.

A breve distanza dal sito dell'officina, in località Le Mole – Canneto, si rinvennero fortuitamente nel 1831 “alcuni vasi grezzi di terracotta” allineati nel terreno (Cavedoni 1832, 6; Lugli 1926, coll.214-215; Hesnard 1977, 158). Una seconda scoperta di anfore in località Canneto fu effettuata nel 1881 (De La Blanchère 1884, 104), in parte recanti bolli di P. Veveius Papius e dei suoi lavoranti (CIL X, 8050). Il collegamento tra queste antiche scoperte e quelle effettuate nel 1976 è suggerito dalla convergenza dei toponimi e dell'onomastica dei bolli.

#### MATERIALI PRODOTTI

##### **Anfore**

In base ai dati delle ricerche di superficie del 1976 l'officina produceva anfore di tipo Dr.1A-1B e anfore Dr.2-4. Queste anfore sono parzialmente edite in Hesnard, Lemoine 1981, 253-255, figg.7-10. Altre considerazioni sulle caratteristiche tipologiche e sui bolli delle anfore di Canneto in Hesnard 1977. In generale, per la produzione vinicola e altre attività produttive della piana di Fondi si veda Storchi Marino 2002, 33-41; Di Fazio 2006, 49-56.

Le forme di Dr.1B dell'officina di Canneto corrispondono alla serie 2 delle anfore Dr.1 di P. Veveius Papius rinvenute nel relitto della Madrague de Giens, per le quali si può ipotizzare una provenienza proprio dall'officina in esame (Hesnard 1977, 159-160; Tchernia et alii 1978, 33-46; Hesnard, Lemoine 1981, 244, 253). Sono riferibili all'officina di Canneto altre anfore Dr.1B

bollate rinvenute a Fos, alcune delle quali provengono dal relitto Fos 1 (Amar, Liou 1984, 156, 187; Hesnard et alii 1989, 33).

Per le anfore Dr.2-4 non si dispone di dati tipologici, poiché la loro produzione nell'officina di Canneto è testimoniata soltanto da un frammento di ansa con bollo di P. Veveis Papis (Hesnard 1977, 159, 161).

Le anfore rinvenute nel 1831, stando alle descrizioni, dovrebbero appartenere alla forma Dr.1 (Hesnard 1977, 158). I bolli di quelle rinvenute nel 1881 sono editi nel CIL, X, 8050; alcuni esemplari di questo lotto, di forma Dr.1, sono illustrati nel catalogo del Museo di Terracina del 1940 (Lugli 1940, 28 nn.37-42; 34 nn.84-93; Tav.3).

#### BOLLI

a) Bolli su anfore tipo Dr.1B dal sito dell'officina di Canneto (Hesnard, Lemoine 1981, 253).

- HILARI

b) Bolli su anfore tipo Dr.2-4 dal sito dell'officina di Canneto (Hesnard 1977, 159, 167 fig.4; Hesnard, Lemoine 1981, 254-255).

- P.VEVEI PA( ) (VE, VE, PA legate: bollo rettangolare su ansa; la matrice del bollo è utilizzata anche sulle anfore Dr.1 della Madrague de Giens, Hesnard 1977, 162).

c) Bolli su anfore tipo Dr.1 rinvenute nel 1831 in località Le Mole - Canneto (Hesnard 1977, 158).

- SABINA (bollo circolare)

d) Bolli su anfore tipo Dr.1 e Dr.2-4 rinvenute nel 1881 in località Canneto (CIL X, 8050; per ipotesi sul ruolo di Ovinius cfr. Di Fazio 2006, 55-56).

- PVEVE I PAPI A (VE, VE legate) associato a ACIME (AE legate) (CIL X, 8050,1)

- ACI ME (CIL X, 8050,2)

- ACIME OVIN (CIL X, 8050,3)

- P VEVEI PA A PI (VE, VE legate) associato a SABINA (CIL X, 8050,4)

- P VEVEI PAPI (VE, AP legate) associato a SABINA (CIL X, 8050,5)

- SABINA (CIL X, 8050,6)

- SABINA / OVINI .Q. S. (CIL X, 8050,7)

- P. VEVEI.PAPI (VE e AP legate) (CIL X, 8050,8)

- P.VEIVEI.PAPI (VE legate) (CIL X, 8050,9)

- NCOL.A.OVIN (CIL X, 8050,10)

- HERMO (CIL X, 8050, 11)

- HERMO (HE legate) (CIL X, 8050, 12)

d) Bolli su anfore tipo Dr.1B del relitto della Madrague de Giens attribuite all'officina di Canneto (Tchernia et alii 1978, 36-37; Hesnard, Lemoine 1981, 253, 282; per i graffiti sulle stesse anfore

Tchernia et alii 1978, 37-38).

- P.VEVEI P.F / PAP (VE, VE, PAP legate) associato a ASCL, ASCLEPI, NICOLAVS (AV legate), ACIME (ME legate)

- P.VEVEI PAPI (VE, VE, AP legate) associato a SABINA

- ACIME (ME legate)

e) Bolli su anfore tipo Dr.1B da Fos e dal relitto Fos 1 attribuite all'officina di Canneto (Amar, Liou 1984, nn.4, 6, 37, 13, 41, Pl.1 e 3; Hesnard et alii 1989, 33).

- P. VEVEI PF/PAP (VE, VE, PAP legate) associato a ALEXSAND, ASCL

- DADES

- TIMOTES

#### MATERIALI ANALIZZATI

Hesnard, Lemoine 1981, 264-281; Hesnard et alii 1989.

#### DATAZIONE

Dal I secolo a.C. alla prima età imperiale.

#### **Bibliografia**

Amar, Liou 1984, 145-211; Cavedoni 1832, 6; CIL, X, 8050; De La Blanchère 1884, 104; Di Fazio 2006; Hesnard 1977, 157-168; Hesnard, Lemoine 1981, 245-295; Hesnard et alii 1989, 21-65; Lugli 1926; Lugli 1940; Parker 1992, n. 616; Storchi Marino 2002, 19-70; Tchernia et alii 1978, 33-46.